LATINA
TERRACINA - SEZZE - PRIVERNO

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via Sezze, 16 - 04100 Latina

Telefono: 0773/4068200
e-mail:
comunicazioni@diocesi.latina.it

LAZIO Sette Avvenire

LA DOMENICA

Uno sguardo che salva

Zaccheo cercava di vedere Gesù; non era felice, aveva tutto ma sentiva che gli mancava ancora qualcosa e si mette alla ricerca di chi possa renderlo felice. Voleva vedere Gesù e invece è Gesù che vede Zaccheo: «Gesù alzò lo sguardo e gli disse…». Finalmente qualcuno lo guarda con sguardo diverso, non di condanna ma di amore. Gesù era lì proprio per cercare Zaccheo, perché è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto. «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». E Zaccheo si sente finalmente amato e questo amore gli cambia la vita. L'amore di Gesù è liberante. Quando entra l'amore, si spezzano le catene dell'egoismo e nasce il desiderio di liberazione. Lasciati guardare anche tu da Gesù. I suoi occhi sono posati su di te ora. Scendi anche tu dall'albero perché Gesù possa dire anche per te: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza».

Don Patrizio Di Pinto

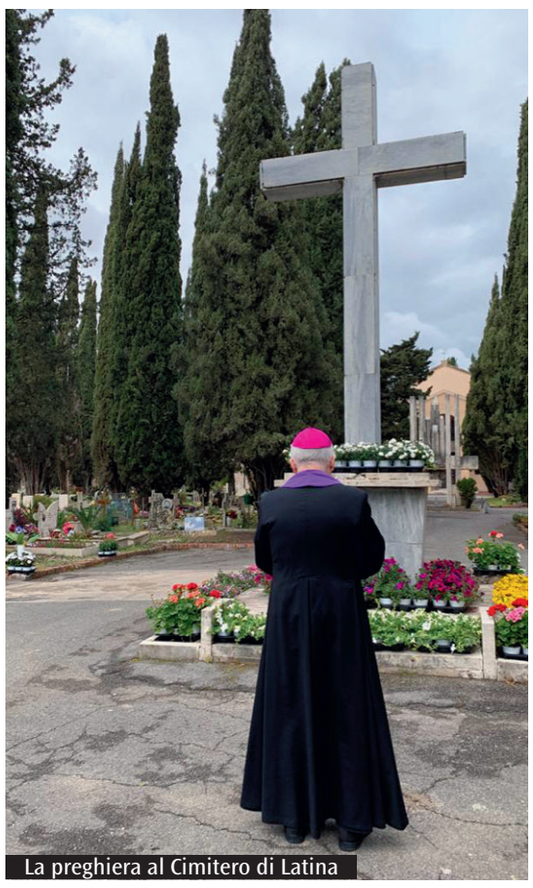
I corsi per i laici alla Scuola Paolo VI. Arricchita l'offerta: fra i temi l'accompagnamento alla fede nella disabilità

La formazione teologica si aggiorna

Studenti degli anni scorsi alla scuola diocesana di Teologia

DI REMIGIO RUSSO

La scuola diocesana di teologia "Paolo VI" per quest'anno accademico 2022-2023 ha rinnovato il suo impianto formativo, dando la possibilità a chiunque di scegliere varie opzioni per la formazione. La prima si articola sui classici moduli tematici di cinque incontri che sviluppano la visione della chiesa attraverso i diversi approcci: teologico, storico-patristico, morale, artistico, filosofico e delle scienze umane. Come ha spiegato Mariangela Petricola, coordinatrice della Scuola, l'offerta è stata arricchita con vari nuovi contenuti tematici che offrono la possibilità di aggiornamento sia per gli operatori pastorali sia per i docenti di religione cattolica e di discipline umanistiche, in quanto i corsi proposti sono riconosciuti per la formazione permanente, grazie anche al patrocinio dell'Istituto Teologico Leoniano di Anagni. Per quest'ultimi è rivolta anche la seconda opzione di formazione: l'ampliata e nuova proposta dei corsi organizzati e gestiti dai diversi uffici della pastorale diocesana. Questi percorsi sono studiati e pensati per tutti coloro che vogliono e cercano di essere sempre più preparati alle nuove sfide del servizio pastorale in parrocchia. La proposta formativa della scuola "Paolo VI" viene completata dal nuovo percorso per la formazione ai ministeri istituiti del lettorato e dell'accolitato, a cui si aggiunge quello del "catechista", il ministero più recente istituito da papa Francesco. Questi corsi sono destinati ai laici, uomini e donne, che ogni parrocchia vorrà far partecipare, tanto che l'iscrizione deve avvenire a cura del parroco. Questo lo stabilisce poi il Direttorio diocesano per i Ministeri istituiti, entrato in vigore recentemente. Per entrare un po' nel dettaglio, circa l'area dell'approfondimento teologico, è da segnalare la sezione sulla Sacra Scrittura, con i corsi sull'Introduzione agli Atti degli Apostoli (a cura di Marco Maria Mulattieri); "La Chiesa una, santa, cattolica e apostolica" cui è collegato un seminario su "L'ecclesiologia secondo le lettere di san Paolo" (entrambi a cura di Don Wissam El Haddad). La sezione su Storia della Chiesa e Patristica affronterà argomenti particolari come "Francesco, Domenico, Chiara e i nuovi Ordini mendicanti" (Clemente Ciammaruconi); "La Chiesa dei martiri" e "Le Confessioni di Sant'Agostino" (corsi curati da Don Gianmarco Falcone). Argomenti di attualità saranno affrontati dai corsi dell'ambito di teologia e filosofia, grazie ai docenti Maria Forte, Maria Rigel Langella e don Paolo Spaviero. Non può mancare il rapporto tra fede e arte a cura di Giancarlo Loffarelli, dello storico dell'arte Vincenzo Scozzarella e dall'architetto Ferruccio Pantalfini; mentre, il maestro Marco Di Lenola tratterà il mondo della musica e del canto liturgico. La Sezione di Teologia e Scienze umane ospita i corsi dei docenti don Pasquale Bua e del medico Pasquale Tripepi sulla Salvezza in cordata e le strategie della resilienza comunitaria, e poi Tripepi con don Spaviero su "Perché il male?". Particolarmente ricca l'area dei corsi di approfondimento ministeriale, pastorale e spirituale. L'Ufficio liturgico ha organizzato il corso per Ministri straordinari della Comunione, secondo quanto previsto dal recente Direttorio per questo servizio. Le encicliche *Fratelli Tutti* e *Evangelii gaudium* saranno trattate dall'Ufficio per la Pastorale sociale e dal settore Pastorale missionaria dell'Ufficio annuncio e catechesi.
Quest'ultimo propone anche il corso per accompagnare le persone con disabilità nel cammino della fede. Altri corsi sono quelli per la pastorale della Carità e della Salute, a cura rispettivamente della Caritas diocesana e dell'Ufficio per la Pastorale della Salute. Invece, col docente don Nello Zimbardi si potrà imparare la preziosa arte di saper perdonare, attraversando aspetti spirituali e psicologici; sempre Zimbardi condurrà il corso su "Il paese delle lacrime – Come trasformare una perdita in esperienza di crescita". Si può partecipare iscrivendosi presso la Segreteria di curia (tel. 0773-4068200, anche su WhatsApp) o tramite email indirizzata alla Scuola di teologia (scuolateologia@diocesi.latina.it). Dal sito web della diocesi si può scaricare l'intero programma in formato pdf.



La preghiera al Cimitero di Latina

Celebrazioni per i giorni di Ognissanti e i defunti

Le restrizioni degli anni scorsi per la pandemia di Covid-19 iniziano a essere quasi un ricordo lontano. Si trona così a poter commemorare i propri defunti con la tradizionale visita al cimitero, ma soprattutto con le celebrazioni nei cimiteri in occasione della prossima solennità di Ognissanti e della commemorazione dei defunti. Per queste giornate, il vescovo Mariano Crociata presiederà alcune celebrazioni diventate ormai tradizionali: il 1° novembre, alle 15, è prevista la Santa Messa presso l'altare del Cimitero di Latina (nell'ipogeo); il 2 novembre, alle 8 circa, la Santa Messa, presso il cimitero di Terracina, che si terrà al termine della processione che parte alle 7 dalla Chiesa del Purgatorio (dove alle ore 6 viene celebrata la Messa).
Altre celebrazioni nei cimiteri cittadini saranno officiate dal clero locale. Le visite ai defunti, per la chiesa cattolica romana, sono fatte risalire all'abate benedettino sant'Odilone di Cluny nel nel 998, il quale con la riforma cluniacense stabilì che le campane dell'abbazia fossero fatte suonare con rintocchi funebri dopo i vespri del 1º novembre per celebrare i defunti. Da qui il rito venne esteso a tutta la Chiesa cattolica.

IL RICORDO

L'ultimo saluto al salesiano Claudio De Portu, una vita tra i fedeli

La notizia del decesso di don Claudio De Portu, avvenuto a Latina mercoledì scorso, è stata diffusa dalla comunità salesiana di Latina, con un messaggio che richiama anche la "vicinanza" di Maria Ausiliatrice, titolo con cui il religioso scomparso venerava la Madonna. De Portu avrebbe compiuto 89 anni d'età ieri, 29 novembre, e alle spalle aveva 60 anni di sacerdozio e ben 70 di professione religiosa. I funerali sono stati celebrati nella cattedrale di San Marco, presieduti dal vescovo Mariano Crociata. Don Claudio era molto apprezzato a Latina, dove negli anni scorsi ha svolto anche il servizio di esorcista diocesano, oltre all'impegno pastorale verso i giovani e la parrocchia di San Marco. ***(Fr. Pamp.)***

PASTORALE GIOVANILE

Il Cammino dei santi, domani zaino in spalla

Ormai è una tradizione. Domani, 31 ottobre, si terrà il Cammino dei Santi, iniziativa dell'Ufficio per la Pastorale giovanile e vocazionale, che riprende dopo la sospensione del 2020 per la pandemia da coronavirus e lo scorso anno per il maltempo. L'iniziativa, ovviamente, è associata alla festa di Tutti i Santi perché il nucleo fondamentale dell'evento è la proposta ai giovani di un modello di santità da far conoscere attraverso la biografia di alcuni santi e la riflessione guidata dalla preghiera.
L'itinerario scelto è quello che porta al Monte delle Fate, nel Comune di Sonnino. Infatti, la partenza è prevista per le 8.30 dal piazzale del cimitero comunale sonninese, in via Canne, zona che farà da punto di raduno perché poi con delle auto si arriverà all'imbocco del sentiero; il rientro è preventivato per le 16.30. Suggestivo il percorso tra i sentieri del bosco che porta a questa vetta dei Monti Ausoni, con l'inizio a quota 510 metri sul mare per salire fino a 1090, con un grado di difficoltà "E", cioè di livello Escursionista. Il pranzo è previsto al sacco. Il percorso, specie fuori dal bosco offre una vista panoramica eccezionale sulle altre fasce montane come i Monti Lepini e fino alle Isole Pontine. Una volta arrivati in cima sarà celebrata la Messa.
Il senso del Cammino dei Santi, oltre quello di valorizzare la solennità liturgica del giorno, è quello di dire che il cammino di un cristiano, che la vita stessa di un cristiano, deve puntare alla santità. Cioè, bisogna far propria la finalità dell'essere santi, che passa anche per il vivere una vita sana. Quindi è fondamentale ripartire dai piedi, per rimettersi in cammino e tenere un animo giovane e ben orientato. Dal punto di vista spirituale, il Cammino dei santi proposto rappresenta un po' questi elementi: il cammino della vita, le difficoltà ma a che le bellezze che si trovano lungo il percorso. Ma soprattutto scoprire che in questo cammino non si è soli. Durante il tragitto per far meglio comprendere questi aspetti vi saranno dei momenti di riflessione e preghiera, guidati dalla biografia di alcuni "santi della porta accanto" che saranno svelati al momento, con un po' di sorpresa.

Paolo Lucconi